LIBERTA Sabato 22 aprile 2017

Valtrebbia



Bancarelle a Gragnano

Torna domani la fiera della Domenica in Albis di Gragnano. Dal mattino bancarelle e mercatino dell'usato





L'omaggio alla statua del partigiano Paolo nella piazza del paese

L'abbraccio di 400 giovani intorno alla statua di Paolo diventa un inno alla libertà



L'intervento di Stefano Pronti, presidente dell'Anpi

Omaggio al carabiniere partigiano nella piazza centrale di Rivergaro con inno nazionale e "Bella ciao"

Filippo Zangrandi

RIVERGARO

• Quella di ieri, a Rivergaro, non è stata solo una celebrazione di paese. È stata una celebrazione dell'intera vallata, dei 400 ragazzi e ragaz-

ze che ne rappresentano il futuro e che hanno dato voce ad un'interpretazione gioiosa e commovente dell'Inno d'Italia e di Bella ciao. Dei sindaci in fascia tricolore, del volontariato e delle forze dell'ordine. Tutti insieme si sono ritrovati per commemorare il sacrificio del co-

mandante Paolo, il partigiano Alberto Araldi, nella piazza che ne porta il nome. Perché il suo ricordo unisce e cementa l'intera comunità. Alla sua storia, quella di un carabiniere che ha scelto senza dubbi da che parte stare diventando vice comandante della divisione "Giustizia e Libertà" di Fausto Cossu, gli studenti della III E delle scuole medie hanno dedicato un lavoro di ricerca in collaborazione con l'Anpi e sotto la guida delle professoresse Elisabetta Fanzola e Chiara Gabbiani. Un'indagine che ha saputo aprirsi all'arte della fotografia: il monumento ad Araldi, valorizzato in seguito ai lavori di riqualificazione della piazza del paese, è stato fotografato dagli alunni che hanno partecipato al concorso regionale "Scatti di memoria". Ogni classe, ieri, ha portato il suo contributo per celebrare la Resistenza con letture, canti e interpretazioni. «Guardiamo al domani con più ottimismo, tenendo come bussola i valori di civiltà che i partigiani ci consegnano», è intervenuta la dirigente scolastica Renata Draghi. Quei valori di cui, secondo il sindaco Andrea Albasi, oggi si avverte un assoluto

bisogno. "Anche l'impegno delle Forze dell'ordine per la sicurezza ne è quotidiana testimonianza", ha aggiunto il primo cittadino ringraziando i Carabinieri e i Bersaglieri



presenti all'iniziativa. «La Val Trebbia si è riunita a Rivergaro ed è racchiusa negli occhi dei suoi giovani e giovanissimi: un risultato frutto della preziosa collaborazione tra scuola ed enti locali che deve continuare», ha aggiunto Stefano Pronti, presidente dell'Anpi. «Questo è un regalo, il più bell'omaggio che le nuove generazioni potevano fare a Paolo: un uomo che ha sacrificato la sua vita per l'Italia», ha concluso Agostino Covati, padre nobile dell'associazione. Anche lui tra i ragazzi che più di 70 anni fa hanno lottato per la libertà.

Calendasco anticipa il 25 Aprile con il "Ballo della liberazione"

Aperitivo, cena e musica con video, libri e alcune testimonianze storiche

CALENDASCO

 L'ultima volta che la porta della casa della Cabina si è chiusa alle sue spalle era il 28 aprile '45. Il giorno della liberazione di Piacenza. Il cerca promosso dall'Amministragiorno dell'ultima battaglia tra tedeschi in fuga e partigiani a Calendasco, nei pressi di quella cascina dove Franco Anselmini si era trasferito nel '44. Nei giorni scorsi, 72 anni dopo, per la prima volta è tornato in quell'abitazione con i ragazzi delle terze medie che hanno preso parte ad un laboratorio di ri-

zione comunale nell'ambito delle progetto di cittadinanza attiva "Tra il dire e il fare". Oltre a Franco, nelle scorse settimane gli alunni hanno avuto modo di intervistare altri protagonisti di quei fatti tra i quali i partigiani Angelo Scacchi e Renato Cravedi. Tutte le testimonianze sono state raccolte in un video, cura-



Anselmini nella casa della Cabina con gli studenti

to da Simona Brambilla, che sarà presentato in anteprima stasera al castello di Calendasco per la seconda edizione del "Ballo della Liberazione". Dalle ore 20, ci sarà la possibilità di cenare e ballare, sulle note di Norberto e Mirko. A precedere la manifestazione, alle 19 nello stesso luogo, un "Aperitivo resistente" durante il quale verrà presentato il volume "8 Agosto" sulla liberazione di Gropparello nel '44. Presenti l'autore Alessandro Pigazzini, l'editore Sandro Beretta e Silvana Caroli, tra le volontarie che hanno curato il lavoro di ricerca da cui è nato il libro e che ha visto come protagonisti gli allievi delle medie.

Le penne nere sfilano al ritmo della fanfara

Domani mattina, dalle 10, manifestazione con gli alpini del gruppo Ana

CALENDASCO

 La sezione Ana-Associazione nazionale alpini di Calendasco domani, dalle ore 10, organizza un ritrovo con ammassamento presso il Comune, alzabandiera, santa messa nella chiesa parrocchiale del paese, sfilata nel bor-

go, deposizione corona di alloro alle scuole e consueti discorsi di rito. La sfilata sarà accompagnata dalla pittoresca fanfara dell'Ana provinciale.

Nei mesi scorsi, fra l'altro, gli alpini si erano distinti per aver organizzato feste e simpatici momenti di ritrovo vivacizzando, così, la vita del borgo rivierasco. Poi per aver, in particolare, apportato migliorie ai servizi igienici del cimitero comunale del capoluogo dove, nei giorni scorsi, hanno



La presentazione dell'iniziativa

pure tagliato le erbacce. Inoltre numerosi alpini hanno di recente portato la loro allegria e la loro voglia di fare alla "Orizzonti sereni", casa protetta per anziani con sede a Calendasco. Qui hanno infatti ripreso gloriose canzoni del loro illustre repertorio fra cui la sempre suggestiva "Signore delle Cime". Erano presenti Filippo Battù, presidente sezione Ana di Calendasco, e alpini anche da Piacenza.

_Fabio Bianchi

TENTATI FURTI A NIVIANO

Due aziende nel mirino dei ladri



MALVIVENTI IN FUGA a mani vuote a Niviano. I vigilantes di Metronotte Piacenza sono riusciti a sventare un paio di furti in azienda con la collaborazione dei carabinieri